



AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON INQUADRAMENTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DI VIGILANZA" DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO "CORPO DI VIGILANZA E SEGRETERIA DEL PRESIDENTE" (art. 30 d.lgs. 165/2001)

IL DIRETTORE

Richiamato l'art. 30, comma 1, D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 31 gennaio 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 e con questo la programmazione triennale del fabbisogno di personale riferita allo stesso triennio 2025 – 2027;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Direttivo n.31 del 06.06.2025 è stato aggiornato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027 e conseguentemente aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025;

Visto il parere favorevole all'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027 rilasciato dal Collegio Unico dei Revisori con verbale n.5/A del 09.06.2025;

Considerato che la nuova versione aggiornata del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027 prevede per l'anno 2025 la copertura di n.1 posto appartenente all'Area degli Istruttori CCNL Funzioni Locali con profilo professionale "Istruttore di vigilanza", alla tipologia 3.4.6.3.1 *Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani* secondo la classificazione ISTAT, da reclutare attraverso procedura concorsuale e/o mobilità volontaria ovvero attingendo a graduatorie di altri enti di profilo professionale equivalente e medesima categoria funzionale in corso di validità;

Dato atto che la nuova unità di personale sarà assegnata all'Ufficio Corpo di Vigilanza e Segreteria del Presidente, con particolare riferimento alle mansioni relative alla

- vigilanza e controllo sul rispetto degli obblighi e dei divieti previsti dalla legge regionale 30/2015, dal piano del Parco, dal regolamento del parco e da piani di gestione e disciplinari;
- collaborazione con le attività di promozione del parco,
- didattica ambientale.

Considerato che la presente procedura è condizionata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;



Dato atto che con determinazione n.466 del 12.07.2025 dell'Ente Parco è stato approvato l'avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nell'Area degli Istruttori – CCNL Funzioni Locali, con profilo professionale “Istruttore di vigilanza”;

Dato atto che l'Ente Parco garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

DISPONE

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 in area uguale (per i soggetti appartenenti al CCNL comparto Funzioni Locali) o equivalente (per i soggetti appartenenti a comparti diversi), e in profilo professionale uguale o equivalente a quello relativo al posto da ricoprire; in caso di appartenenza ad un diverso comparto, la corrispondenza dell'inquadramento contrattuale sarà accertata con riferimento alla normativa legislativa e/o contrattuale vigente in materia.
 - b. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
 - c. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - d. di non aver riportato sanzioni disciplinari superiore alla censura nel biennio precedente alla data di scadenza del presente avviso (in caso contrario dichiarare sanzioni riportate);
 - e. di non avere procedimenti disciplinari pendenti che comporterebbero sanzioni superiori alla censura (in caso contrario dichiarare procedimenti disciplinari pendenti)
 - f. non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporaneamente (in caso contrario dichiarare provvedimenti)
2. E inoltre dei seguenti requisiti specifici:
 - a. avere maturato almeno un anno di servizio presso altre pubbliche amministrazioni;
 - b. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
 - c. essere in possesso di patente B
3. Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia al momento dell'assunzione (sottoscrizione del contratto), pena l'esclusione

4. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 30 c.1 del D.lgs. 165/2001, è richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nelle seguenti casistiche:

- a. nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- oppure
- b. di personale assunto da meno di tre anni (negli Enti locali 5 anni come stabilito dall'art. 3 c. 7-ter D.L. 80/2021);
- c. qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma a è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento.

La percentuale di cui al comma a) è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente.

5. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione.

6. Si ricorda altresì, come previsto dall'art. 3 c. 7ter del D.L. 80/2021, che “7-ter. Per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni. In ogni caso, la cessione del personale può essere differita, a discrezione dell'amministrazione cedente, fino all'effettiva assunzione del personale assunto a copertura dei posti vacanti e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni successivi a tale assunzione, ove sia ritenuto necessario il previo svolgimento di un periodo di affiancamento.”

7. Il nulla osta sarà richiesto al termine della procedura per i candidati vincitori, salvo che l'interessato lo produca prima (es. nel giorno di convocazione del colloquio).

Art. 2 – Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. Il presente avviso è pubblicato:

- a. sul Portale “InPA”: <https://www.inpa.gov.it/>
- b. sul sito internet istituzionale dell'ente parco: <https://www.parcosanrosso.org/trasparenza/bandi-di-concorso/>.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni con scadenza alle ore 12:00 dal giorno successivo alla pubblicazione sul Portale “InPA”.

3. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “InPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

4. Al primo ingresso, occorre preliminarmente registrarsi sul Portale “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>). La registrazione al predetto Portale può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS; dopo la registrazione il candidato avrà accesso all'area riservata personale e potrà:

- a. compilare il Curriculum Vitae cliccando sul pulsante Curriculum. In questo caso tutti i dati registrati nelle varie sezioni verranno riportati nelle domande di partecipazione alle diverse procedure a cui il candidato parteciperà;
- b. visualizzare le procedure in pubblicazione sul portale, cliccando sul pulsante “Concorsi” e, selezionando la procedura di interesse, potrà presentare domanda.

5. Le dichiarazioni rese hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

6. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

7. Si consiglia di accreditarsi tempestivamente sul Portale del Reclutamento “InPA” al fine di non rischiare di non rispettare il termine di scadenza per eventuali problemi nella creazione del proprio profilo.

8. Ai fini della partecipazione alla selezione in caso di più invii della domanda di partecipazione per uno stesso codice, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line e alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-erisposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul portale “InPa”. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

10. L'Ente parco non si assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale “InPA”, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi; pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti nonché di mantenere attivo l'indirizzo mail di posta elettronica dichiarato in domanda.

11. Al termine della compilazione della domanda, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, che certifica la data di presentazione della stessa. Alla domanda presentata è attribuito un codice ID univoco associato alla singola candidatura. Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura. Il Portale “InPA”, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

12. Le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità di cui al presente avviso saranno rese note:

a. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente parco all'indirizzo: <https://www.parcosanrossore.org/> - sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e sul portale “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>), con indicazione del codice ID univoco riconducibile al singolo candidato (nel rispetto della normativa privacy vigente). È onere del candidato conservare il suddetto codice univoco attribuito alla domanda di partecipazione. La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati, costituendo notifica a ogni effetto di legge, e pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta agli stessi;

b. salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati, per le quali saranno effettuate comunicazioni personali.

13. Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione in quanto irricevibili.

Art. 3 – Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 “Requisiti per l'ammissione” con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, altro recapito se diverso dalla residenza, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica. L'Ente Parco è autorizzato ad inviare le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal candidato; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Ente Parco;
 - b. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva;
 - c. l'Amministrazione di appartenenza con indicazione della data di assunzione a tempo indeterminato;
 - d. l'inquadramento nell'area professionale del proprio CCNL di riferimento e il profilo professionale di appartenenza;
 - e. il possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti al posto individuato nel presente avviso;
 - f. la descrizione delle singole esperienze lavorative coerenti con i requisiti professionali richiesti;
 - g. di aver preso visione dell'avviso;
 - h. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili.
2. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande.
3. L'Ente Parco informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
4. L'Ente Parco si riserva di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e, in caso di esito negativo, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali. Qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla procedura, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.
5. L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Ente Parco, ai sistemi "InPA", o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo mail indicato nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a. il mancato possesso e dichiarazione dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
 - b. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico come sopra prescritto all'art.2;
 - c. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso.

Art. 5 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita al posto da ricoprire sarà effettuata da un'apposita commissione interna nominata ai sensi Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici.

2. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con il posto da ricoprire.
3. La Commissione disporrà complessivamente per ogni candidato di 100 punti così ripartiti:
 - punti 50 per valutazione del curriculum vitae professionale e formativo. La Commissione, nella valutazione dei curricula, terrà conto:
 - a) delle esperienze lavorative. Saranno valutate le precedenti esperienze lavorative attinenti al profilo professionale di cui al presente avviso, maturate nella Pubblica Amministrazione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso. Saranno maggiormente apprezzate le esperienze lavorative svolte negli enti del comparto Funzioni Locali specialmente in attività assimilabili a quelle afferenti all'ufficio di destinazione;
 - b) dei titoli culturali e professionali;
 - c) della formazione professionale.
 - punti 50 per la valutazione del colloquio attitudinale e motivazionale teso a verificare le specifiche conoscenze e competenze possedute dal candidato rispetto alla posizione da ricoprire, approfondire i contenuti del curriculum formativo e professionale, verificarne la possibilità di inserimento ed adattabilità al contesto lavorativo anche sulla base della motivazione che spinge il candidato a proporre la candidatura.

La selezione si intenderà superata se il candidato consegnerà una valutazione di almeno 35 punti nel colloquio.

4. Qualora non risulti possibile assumere il soggetto individuato, l'Ente parco si riserva la facoltà di ricorrere – nell'ordine di preferenza – ad altro candidato ritenuto idoneo.
5. Fermo restando quanto previsto dal precedente comma, gli esiti della presente selezione potranno essere utilizzati entro un termine ragionevole e comunque sino al 31.12.2026, qualora l'Amministrazione ne ravvisi l'opportunità per eventuali successive e sopravvenute necessità nell'ambito del profilo di che trattasi.

Art. 6 – Conclusione della procedura

1. La Commissione, al termine dei colloqui, individuerà il candidato più idoneo al posto da ricoprire sommando il punteggio attribuito alla valutazione del curriculum con quello conseguito in sede di colloquio. In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, precederà il candidato con maggiore anzianità di servizio. In caso di ulteriore parità precederà il candidato più giovane di età. La graduatoria dei candidati idonei verrà approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul portale inPA e sul sito dell'Ente Parco nell'apposita sezione dedicata alla procedura di selezione.
2. Le comunicazioni inerenti le singole procedure di mobilità di cui al presente avviso saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente Parco all'indirizzo: <https://www.parcosanrossore.org/> - sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e sul portale "InPA" (<https://www.inpa.gov.it/>), con indicazione del codice ID univoco riconducibile al singolo candidato (nel rispetto della normativa privacy vigente). È onere del candidato conservare il suddetto codice univoco attribuito alla domanda di partecipazione. La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione diretta agli interessati, costituendo notifica a ogni effetto di legge, e pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta agli stessi;
3. Alla presente procedura di mobilità, con riferimento all'assenso dell'Amministrazione di appartenenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 1.1. del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive integrazioni e modificazioni.
4. La costituzione del rapporto di lavoro avverrà solo in caso di esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;

5. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente dell'Ente Parco procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione del candidato.

6. Il personale trasferito è inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale di cui all'art 12 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022, mantenendo il valore complessivo delle posizioni economiche in godimento a titolo di "differenziale stipendiale".

7. L'Ente Parco si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alla mobilità volontaria, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati. Inoltre, l'Ente Parco si riserva in ogni caso di revocare la presente selezione, anche in caso di esito negativo della mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

Art. 7 – Informativa sul trattamento dei dati personale

1. Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Governance e Sviluppo Sostenibile.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato dall'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Cascine Vecchie snc Tenuta di San Rossore - Pisa; enteparcoregionalemsrm@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente Parco.

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: dpo@sanrossore.toscana.it.

4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Ufficio Governance e Sviluppo Sostenibile) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'Ufficio Governance e Sviluppo Sostenibile preposto al procedimento di mobilità esterna e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

7. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

8. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica a.balestri@sanrossore.toscana.it